

Rep. n.

Prot. n.

**SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO**

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO, STATICO E FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI DELLA RESIDENZA STUDENTESCA “CAMPUS UNIVERSITARIO MESTRE” VENEZIA (NUOVA SEDE DI VIA TORINO – EDIFICIO “E”) - CUP: H79C12000060006 – CIG: 78592580E0

COMMITTENTE: Università Ca’ Foscari Venezia, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia, codice fiscale 80007720271, di seguito per brevità indicata anche “Università”.

CONTRAENTE: ....., con sede legale in .....,

Via ..... n. ...., Codice Fiscale e Partita .....,

di seguito indicato per brevità “Collaudatore”

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciannove, il mese di ....., il giorno ....., in Venezia, presso la

Direzione Generale dell'Università Ca’ Foscari Venezia, Dorsoduro 3246, avanti a me dott.

....., ..... delegato, con Decreto del Rettore e del Direttore del

....., n. \_\_\_\_\_/int., a redigere e ricevere tutti gli atti che si stipulano per

conto e nell’interesse dell’Università, sono presenti i signori:

- ....., C.F. ...., nato a ..... il .....,

Direttore Generale dell’Università Ca’ Foscari Venezia;

- ing./arch. ...., C.F. ....,

nato a ..... il .....,

in qualità di ..... della .....,

con sede legale in ....., Via ..... N.....,

Codice Fiscale e Partita IVA .....

I componenti, della cui identità personale sono certo, mi chiedono di ricevere questo atto.

Premesso che:

- con Decreto del Direttore Generale n. .... prot. n. del ..... veniva approvata la procedura di gara per l'affidamento professionale delle prestazioni indicate in oggetto e impegnati i relativi importi;
- in esito a detta gara, con Decreto del Direttore Generale n. .... del ..... prot. n. ...., l'incarico professionale in argomento è stato aggiudicato al ....., alle condizioni tutte del presente disciplinare d'incarico e dell'offerta prodotta dall'aggiudicatario in sede di gara;
- ai sensi dell'art. 32, comma 9, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito indicato anche "Codice"), è decorso il termine di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione (Decreto del Direttore Generale n. .... del ..... sopra citato), come previsto dall'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- sono terminati, con esito favorevole, i controlli sul possesso dei requisiti nei confronti del Collaudatore.

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe indicate e rappresentate, si conviene e stipula quanto segue.

#### **Art. 1 – Oggetto dell'incarico**

Il presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento dei servizi per il collaudo tecnico-amministrativo, statico in corso d'opera e finale, nonché dei servizi relativi ai collaudi tecnico-funzionali degli impianti, apparecchiature e delle reti tecnologiche previste dal progetto. Il servizio nella sua globalità è articolabile nei seguenti ambiti:

- collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale riferito all'intero intervento, inclusa la revisione contabile;
- collaudo statico in corso d'opera e finale inerente le strutture portanti (calcestruzzo,

acciaio, etc);

- collaudo funzionale in corso d'opera e finale afferente agli impianti da realizzare (impianti elettrici e di terra, di alimentazione, di sicurezza, quadri elettrici e di distribuzione, gruppi continuità, centraline di controllo, impianti di captazione, raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e di fognatura, rete idranti, impianti meccanici e di ogni ulteriore impianto previsto dal progetto);

relativamente alla residenza studentesca "Campus universitario Mestre" Venezia (nuova sede di via Torino – Edificio "E").

I lavori di realizzazione della residenza inizieranno entro il giorno ..... 2019 e avranno una durata prevista di settecentoventi giorni naturali e consecutivi, fatta salva l'offerta migliorativa presentata dal concorrente in fase di gara.

#### **Art. 2 – Oneri a carico dell'Università**

Sono a carico dell'Università:

1. la consegna di ogni informazione, dato od elemento utile o necessario all'espletamento dell'incarico affidato;
2. l'IVA nella misura di Legge;
3. gli oneri previdenziali nella misura del 4%;
4. ogni altro onere non posto direttamente a carico del Collaudatore.

Il responsabile unico del procedimento (RUP) fornirà la documentazione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 217 del DPR n. 207/2010 e s.m.i. necessaria all'espletamento della prestazione in oggetto. L'Ateneo consegnerà al Collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il Collaudatore attesterà il ricevimento degli atti. La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo, accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al Collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori.

Il Collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce al RUP tutti i documenti indicati nell'elenco. Il Collaudatore è responsabile della custodia della documentazione consegnata in originale dal RUP.

**Art. 3 – Obblighi e oneri a carico del Collaudatore**

Il Collaudatore è obbligato ad eseguire quanto affidatogli secondo le disposizioni del presente disciplinare e le indicazioni impartite dal RUP. Il Collaudatore, nello svolgimento dell'incarico, dovrà coordinarsi costantemente con il RUP allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle problematiche nel loro divenire.

Sono, inoltre, a carico del Collaudatore:

- gli oneri fiscali;
- le spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico.

**Art. 4 – Modalità di svolgimento dell'incarico**

L'incarico in oggetto sarà espletato dalla seguente commissione di collaudo:

- collaudatore tecnico-amministrativo: .....
- collaudatore tecnico amministrativo anche con funzioni di collaudatore statico: .....
- collaudatore tecnico-amministrativo anche con funzioni di collaudatore tecnico-funzionale: .....

Assume il ruolo di Presidente della commissione di collaudo: .....

Lo svolgimento dell'incarico avviene secondo quanto disposto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. L'incarico dovrà svolgersi secondo le modalità di cui al Titolo X Capo I e II del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per quanto applicabili al presente affidamento, che si richiamano integralmente. Il Collaudatore, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, dovrà:

- |  |   |  |
|--|---|--|
|  |   |  |
|  | a) effettuare le visite in corso d'opera, alle quali devono essere invitati l'esecutore e il direttore dei lavori, per l'accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori in relazione a quanto verificato – ogni qualvolta sia ritenuto necessario dalle lavorazioni. In particolare è necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l'esecuzione delle fondazioni e di quelle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione; |  |
|  | b) redigere apposito verbale per ogni visita in corso d'opera, trasmettendolo al RUP entro trenta giorni successivi alla data della visita;   |  |
|  | c) esaminare e accertare la completezza della documentazione ricevuta dal RUP;  |  |
|  | d) redigere eventuali relazioni riservate relative alle riserve e alle eventuali richieste formulate dall'esecutore;  |  |
|  | e) redigere verbale di accertamento ai fini della presa di eventuale consegna anticipata di cui all'art. 230 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;  |  |
|  | f) redigere, ai sensi dell'art. 229 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il certificato di collaudo che dovrà contenere:   |  |
|  | 1) una relazione che ripercorra l'intera vicenda dell'appalto dalla progettazione all'esecuzione, indicando puntualmente:   |  |
|  | - il titolo dell'opera;   |  |
|  | - luogo di esecuzione;  |  |
|  | - la data e l'importo del progetto e delle eventuali successive varianti;   |  |
|  | - gli estremi del contratto e degli eventuali atti di sottomissione e atti aggiuntivi, nonché quelli dei rispettivi provvedimenti approvativi;  |  |
|  | - il quadro economico recante gli importi autorizzati;  |  |
|  | - l'indicazione dell'esecutore;   |  |
|  | - il nominativo del direttore dei lavori e degli eventuali altri componenti l'ufficio di direzione  |  |

lavori;

- il tempo prescritto per l'esecuzione dei lavori, con l'indicazione delle eventuali proroghe;

- le date dei processi verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di ultimazione dei

lavori;

- la data e gli importi riportati nel conto finale;

- l'indicazione di eventuali danni di forza maggiore e di infortuni verificatisi;

- la posizione dell'esecutore e dei subappaltatori nei riguardi degli adempimenti assicurativi

e previdenziali;

- gli estremi del provvedimento di nomina dell'organo di collaudo;

2) il richiamo agli eventuali verbali di visita in corso d'opera (da allegare);

3) il richiamo al verbale della visita definitiva (da allegare);

4) la sintesi delle valutazioni dell'organo di collaudo circa la collaudabilità dell'opera;

5) la certificazione di collaudo.

Nella certificazione l'organo di collaudo:

- riassume per sommi capi il costo del lavoro indicando partitamente le modificazioni, le aggiunte, le deduzioni al conto finale;

- determina la somma da porsi a carico dell'esecutore per danni da rifondere all'Ateneo per maggiori spese dipendenti dalla esecuzione d'ufficio in danno o per altro titolo; la somma da rimborsare all'Ateneo per le spese sostenute per i propri addetti ai lavori, oltre il termine convenuto per il compimento degli stessi;

- dichiara, fatte salve le rettifiche che può apportare l'ufficio in sede di revisione, l'importo a saldo da liquidare all'esecutore;

- attesta la collaudabilità dell'opera con le eventuali prescrizioni;

g) trasmettere al RUP (ai sensi dell'art. 234 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.), successivamente

alla sottoscrizione del certificato di collaudo da parte dell'esecutore o decorso inutilmente il

termine a tal fine assegnato, tutti i documenti amministrativi e contabili ricevuti,

allegandovi:

1. verbali di visita;
2. la dichiarazione del direttore dei lavori attestante l'esito delle prescrizioni ordinate dall'organo di collaudo;
3. il certificato di collaudo;
4. le eventuali relazioni riservate relative alle riserve e alle richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo.

L'organo di collaudo invia, per conoscenza, all'esecutore la lettera di trasmissione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4).

Tutti i processi verbali devono essere redatti dal collaudatore secondo le modalità di cui all'art. 223 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili all'impresa appaltatrice, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 222 del DPR n. 207/2010 e s.m.i. il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita definitiva di collaudo, che può essere unica ovvero constare di più visite successive; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere affinché intervenga alle visite di collaudo. Nel caso in cui l'esecutore non intervenga la visita definitiva sarà esperita alla presenza di due testimoni estranei all'Ateneo, con oneri a carico dell'esecutore stesso.

#### COLLAUDO STATICO

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio, e sulle strutture in muratura e in

latero-cemento, in legno o altri materiali speciali e si conclude con un certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., delle Norme tecniche per le costruzioni (decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17.01.2018).

Le prove di carico sono effettuate se previste dalle norme di legge oppure se ritenute necessarie dal collaudatore; nel qual caso vanno opportunamente motivate nella relazione.

Particolari revisioni dei calcoli statici possono essere effettuate o su esplicita richiesta da parte della Committenza oppure soltanto dopo aver motivato al Committente le ragioni che le rendono necessarie.

L'incarico dovrà essere espletato secondo le disposizioni di legge vigenti al momento del suo espletamento e nel rispetto degli impegni stabiliti nel presente disciplinare e delle direttive impartite dal RUP e di quanto stabilito in Capitolato Speciale d'Appalto. All'organo di collaudo fanno carico tutti gli obblighi di cui al D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. e del D.M. 17.01.2018, nonché dell'ulteriore normativa in materia vigente durante l'espletamento dell'incarico. L'organo di collaudo dovrà svolgere un numero di visite in corso d'opera sufficiente a seguire lo svolgimento delle lavorazioni nel suo complesso con particolare attenzione a quelle ritenute più complesse e delicate. In particolare è necessario che vengano effettuati sopralluoghi durante l'esecuzione delle fondazioni, delle strutture in elevazione e di quelle lavorazioni significative la cui verifica risulti impossibile o particolarmente complessa successivamente all'esecuzione. L'attività connessa al collaudo statico dovrà essere espletata in modo da non comportare rallentamenti e/o ritardi nei lavori e nel procedimento amministrativo connesso. Il certificato di collaudo dovrà essere redatto in tre copie cartacee. Il certificato di collaudo statico dovrà essere emesso entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del Direttore dei lavori dell'avvenuta ultimazione delle strutture. Restano a carico dell'Ateneo l'onere per la effettuazione delle prove di laboratorio

da eseguire sulle opere strutturali.

#### COLLAUDO TECNICO-FUNZIONALE

Il collaudo tecnico funzionale riguarda il complesso delle verifiche che si conclude con un verbale di collaudo tecnico funzionale, atto a stabilire se gli impianti e le apparecchiature funzionalmente soddisfano determinate normative di legge o prescrizioni capitolari. Il collaudo tecnico-funzionale presuppone quindi l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento a carico del collaudatore con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova.

Il collaudo tecnico funzionale degli impianti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle specifiche norme di settore.

#### **Art. 5 – Termini**

Il collaudo finale deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

#### **Art. 6 - Altre condizioni disciplinanti l'incarico**

Il Collaudatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare. L'Università si impegna a fornire al il Collaudatore, all'inizio dell'incarico, tutta la documentazione in proprio possesso inerente l'oggetto dell'incarico.

#### **Art. 7 - Collaborazioni**

Il Collaudatore potrà avvalersi di collaboratori, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'Università per tutte le prestazioni fornite nei limiti e secondo quanto indicato in sede di offerta.

L'Università sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Collaudatore, responsabile nei confronti dell'Università stessa.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il Collaudatore è tenuto a dare preventiva comunicazione all'Università, che potrà pronunciarsi in merito.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Collaudatore incaricato e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo art. 8.

#### **Art. 8 - Corrispettivo**

Il corrispettivo per l'incarico di cui al presente disciplinare, comprensivo dello svolgimento di tutte le attività descritte nel presente atto ed eseguite secondo le indicazioni del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i. per quanto applicabile, è fissato in € .....(euro ..... /00) oltre Oneri Previdenziali (4%) e IVA (22%).

#### **Art. 9 – Modalità di pagamento**

La liquidazione del corrispettivo sarà effettuata come segue:

- acconti in corso d'opera, fino ad un massimo dell'80% di quanto dovuto, in proporzione all'importo degli stati di avanzamento dei lavori.
- saldo pari al 20% dell'importo di contratto sarà liquidato all'emissione del certificato di collaudo.

Il pagamento resta comunque subordinato all'ottemperanza del Collaudatore agli obblighi citati nel presente atto.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica.

La fattura dovrà riportare il CIG, il CUP, il codice univoco ufficio CCC799 ed essere intestata a: Università Ca' Foscari Venezia – Area Servizi Immobiliari e Acquisti – Dorsoduro 3246, 30123 Venezia - C.F. 80007720271.

Il pagamento delle fatture avverrà, inoltre, solo previo accertamento della regolarità contributiva del Collaudatore.

In caso di inadempimento contrattuale, l'Università si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle

quali si è verificato il non corretto adempimento.

Il pagamento, avverrà nel conto corrente bancario: IBAN: .....

(Banca.....), dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. Le

persone delegate a operare su tale conto sono le seguenti:

..... codice fiscale .....

..... codice fiscale .....

Il Collaudatore provvederà a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati sopra riportati, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della modifica stessa.

In caso di R.T.P. sarà obbligo di ciascun Professionista fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dell'incarico di propria competenza. Spetterà al capogruppo comunicare con apposita nota gli importi di spettanza dei singoli professionisti.

Successivamente, i singoli componenti potranno emettere le corrispondenti fatture elettroniche in base alle corrispondenti percentuali di esecuzione del servizio, per la successiva emissione da parte dell'Università dei mandati di pagamento intestati ai singoli beneficiari.

#### **Art. 10 - Penali**

In caso di mancata, ritardata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, l'Università applicherà per ogni giorno solare di ritardo, rispetto al termine contrattualmente fissato per il rilascio del certificato di collaudo, una penale pari allo 0,1% dell'importo contrattuale.

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra precisate, verranno contestati dal RUP, a mezzo di comunicazione scritta che sarà trasmessa per PEC (a cui si attribuisce pieno valore di titolo di notifica) al Collaudatore. Quest'ultimo dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del RUP ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sarà applicata al Collaudatore la penale sopra indicata.

Nel caso di applicazione di penali, l'Università potrà recuperare l'importo delle stesse dalle fatture o prelevandole dalla cauzione definitiva, di cui al successivo art. 11.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso il Collaudatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle medesime penali.

Qualora l'ammontare delle penali superi il 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale (IVA esclusa), l'Università, su proposta del responsabile unico del procedimento, potrà risolvere il contratto per grave inadempimento, fatto salvo il diritto dell'Università stessa al risarcimento di eventuali maggiori danni.

#### **Art. 11 – Coperture assicurative e garanzie**

Il Collaudatore ha prodotto polizza assicurativa, a copertura dei rischi di natura professionale derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, n. .... stipulata con la Compagnia di assicurazioni ..... in data ....., valida fino al ....., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché non materialmente allegata. Il massimale di polizza deve essere commisurato all'opera da collaudare.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., il Collaudatore, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più al Professionista rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il Professionista, ha prodotto, a titolo di garanzia definitiva, una polizza fideiussoria n.

..... emessa da ..... in data ..... per

l'importo di € ....., pari al 10 % dell'importo della parcella relativa al presente

incarico.

(Nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Rimangono salve le riduzioni della polizza previste dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016).

L'Università ha diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della prestazione in oggetto nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del Collaudatore.

Qualora la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte, il Collaudatore dovrà provvedere tempestivamente al reintegro della stessa, dandone comunicazione scritta mediante PEC al RUP.

#### **Art. 12 – Risoluzione del contratto**

L'Università si riserva di risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa dichiarazione scritta da comunicarsi al Collaudatore con PEC, nei seguenti casi:

1. qualora l'ammontare delle penali di cui all'art. 10 superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (IVA esclusa);
2. violazione della norma di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;
3. violazione degli obblighi di riservatezza di cui al successivo art. 21;
4. violazione del codice di comportamento di cui al successivo art. 22;

L'Università provvederà ad incamerare, senz'altro avviso, a titolo di penale, la garanzia definitiva, di cui all'art. 11, addebitando le maggiori spese per l'assegnazione dell'incarico ad

altro Collaudatore. Rimane salvo il diritto dell'Università al risarcimento del maggior danno.

#### **Art. 13 – Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale**

L'Università si riserva di risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia nei casi di cui all'art. 108, comma 1, del Codice.

L'Università procederà alla risoluzione del contratto nei casi previsti al comma 2 dell'art. 108 del Codice.

Nel caso di risoluzione del contratto il Collaudatore, ai sensi dell'art. 108, comma 5, del Codice, ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Si applicano i commi 3, 4 e 8 dell'art. 108 del Codice.

#### **Art. 14 - Recesso**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Università può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, oltre al decimo dell'importo di quelle non eseguite. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni regolarmente eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al Collaudatore trasmessa via PEC da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni naturali consecutivi, decorsi i quali l'Università verifica la regolarità delle prestazioni rese.

#### **Art. 15 - Divieto di subappalto e cessione del disciplinare**

Il Collaudatore è tenuto ad eseguire in proprio la prestazione oggetto del presente atto. E' assolutamente vietata la cessione totale o parziale del presente disciplinare, pena la nullità della cessione stessa.

#### **Art. 16 - Incompatibilità**

Il Collaudatore non potrà partecipare all'appalto dei lavori, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, relativi all'opera pubblica oggetto del presente incarico.

All'appalto dei lavori, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al Professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico in oggetto, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti.

Il Collaudatore dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare situazioni di conflitto di interesse con l'Università e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

#### **Art. 17 - Controversie**

Qualora insorgano controversie relative all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti ne danno comunicazione al responsabile unico del procedimento che proporrà una conciliazione per l'immediata soluzione in via amministrativa.

Nel caso tale conciliazione non dovesse dar luogo ad accordo entro il termine di 30 (trenta) giorni, le controversie saranno demandate al giudice competente. Si elegge come esclusivamente competente il Foro di Venezia.

#### **Art. 18 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

Il Collaudatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione contrattuale.

Il Collaudatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di

tracciabilità finanziaria, si impegna a darne comunicazione all'Università e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Venezia.

#### **Art. 19 – Stipulazione del contratto**

La stipulazione del contratto di appalto, in forma pubblica amministrativa e con firma digitale, avrà luogo entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'approvazione dell'aggiudicazione. L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dall'Università per la stipulazione del contratto; nel caso in cui non si presenti nei termini stabiliti senza giustificato motivo, lo stesso decade dall'aggiudicazione e l'Università si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che risulti successivamente classificato, fatta salva la verifica di congruità.

L'Università si riserva di affidare il servizio per motivi d'urgenza nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e s.m.i..

#### **Art. 20 – Spese contrattuali**

Tutte le spese relative al contratto, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del Collaudatore, senza diritto di rivalsa.

Il Collaudatore, prima della stipula del contratto, dovrà provvedere al pagamento dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro relative al contratto d'appalto.

Le spese per la pubblicazione dell'avviso di gara e del successivo avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate all'Ateneo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.

#### **Art. 21 – Riservatezza**

Il Collaudatore è responsabile della riservatezza dei dati e dei materiali dei quali venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto. Tali dati/materiali potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente disciplinare. Il Collaudatore non potrà far altro uso né direttamente né

indirettamente delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione al presente affidamento e ciò anche successivamente alla scadenza dell'incarico.

Il Collaudatore è responsabile dell'osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza di cui al comma precedente.

#### **Art 22 – Codice di comportamento**

Le disposizioni del Codice di Comportamento adottato con Decreto Rettorale n. 121 del 12/02/2015 e pubblicato sul sito web dell'Università si applicano, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo del Collaudatore.

Il Collaudatore si impegna, in caso di aggiudicazione, a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto.

#### **Art. 23 – Informativa privacy**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" e s.m.i. e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), i dati personali, forniti per la sottoscrizione del presente atto, saranno raccolti per le finalità di gestione dello stesso nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata. In ogni momento il Collaudatore potrà esercitare nei confronti dell'Ateneo i diritti come previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e agli articoli dal 15 al 22 del GDPR 2016/679.

#### **Art. 24 – Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare si fa riferimento al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. limitatamente alle norme ancora in vigore ai sensi degli artt. 216 e 217 del d.lgs. 50/2016 e alle disposizioni di cui al Codice civile regolanti la materia.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente allegati:

- polizza RC professionale;

- garanzia definitiva.

Questo atto consta di n° ..... intere facciate e n° ..... righe della ..... facciata, elaborate informaticamente su fogli uso bollo da persona di mia fiducia.

Il presente atto viene sottoscritto dalle parti con firma digitale (ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e s.m.i. ) rilasciata da Ente certificatore autorizzato.

Io Ufficiale Rogante attesto la validità dei certificati di firma digitale utilizzati dalle parti.

Università Ca' Foscari Venezia – Il Direttore Generale – .....

Il Collaudatore – ing./arch. ....

Il sottoscritto ing./arch. .... dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ivi richiamati e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare le clausole di cui agli artt. 3, 6, 7, 9, 10, 12, 15, 16, 20, 21, e 22 del presente atto.

L'accettazione delle clausole e delle condizioni di cui agli articoli sopra elencati avviene mediante apposizione di una seconda firma digitale da parte dell'ing./arch.....

Per accordo e accettazione

Il Collaudatore – ing./arch. ....

L'Ufficiale Rogante – dott. ....